



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Direzione Generale per gli Italiani
all'Estero e le Politiche Migratorie

AVVISO DI AVVIO DI SELEZIONE COMPARATIVA

PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI COLLABORAZIONE ESTERNA AD ESPERTO NEL SETTORE DEL “TURISMO DELLE RADICI” A NORMA DELL’ART. 7 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165 E SS.MM.II., CON LE MODALITÀ DI CUI ALL’ARTICOLO 1, COMMA 5, LETTERA A) DEL DECRETO-LEGGE 9 GIUGNO 2021, N. 80, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 6 AGOSTO 2021, N. 113

Il Direttore Generale per gli Italiani all’Estero

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n.18, recante l’Ordinamento del Ministero degli Affari Esteri, e successive modificazioni, ed in particolare, l’art. 23;

VISTO l’articolo 7 comma 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, il quale dispone che “*per specifiche esigenze, cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria*”;

VISTO l’articolo 7 comma 6 *bis* del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, il quale prevede che “*le amministrazioni pubbliche disciplinano e rendono pubbliche, secondo i propri ordinamenti, procedure comparative per il conferimento degli incarichi di collaborazione*”;

VISTE le Circolari n. 5 del 2006 e n. 2 del 2008, emanate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, aventi ad oggetto le disposizioni in tema di incarichi e collaborazioni esterne;

VISTA la Circolare del 23 luglio 2008, n. 7 della Segreteria Generale del Ministero degli Affari Esteri che disciplina il conferimento di incarichi di consulenza;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, come modificato dall’art.15, comma 1, della legge 12 novembre 2011, n. 183, contenente il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii recante “Codice dei contratti pubblici”;

VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Direzione Generale per gli Italiani
all'Estero e le Politiche Migratorie

VISTO il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati / RGPD (UE) 2016/679 e la vigente normativa italiana di raccordo (Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii.);

VISTO il piano “*Next Generation EU*” (NGEU), approvato nel luglio del 2020 dal Consiglio Europeo al fine di sostenere gli Stati membri colpiti dalla pandemia di COVID-19 e vincolato al bilancio 2021-2027 dell'UE;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il Dispositivo per la ripresa e la resilienza (*Recovery and Resilience Facility* - RRF) programma cardine nell'ambito del piano NGEU;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) presentato dall'Italia alla Commissione Europea il 30 aprile 2021, e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificato all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO l'Investimento 2.1 “*Attrattività dei borghi*” incluso nella Missione 1 Componente 3 “Turismo e cultura” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza del costo complessivo di euro 1,02 miliardi, di cui è Amministrazione titolare il Ministero della Cultura (di seguito MiC);

VISTO il Progetto “*Il turismo delle radici - Una strategia integrata per la ripresa del settore del turismo nell'Italia post covid-19*” (di seguito indicato come “Progetto”) dell'importo complessivo di 20 milioni di euro, di cui è Amministrazione attuatrice il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale (di seguito MAECI) e in particolare la Direzione Generale per gli Italiani all'Estero (di seguito DGIT);

VISTO l'Accordo concluso ai sensi dell'art. 5 comma 6 del d.lgs. 50/2016 in data 10.02.2022 tra il MiC, quale Amministrazione titolare di interventi del PNRR e il MAECI, quale Amministrazione attuatrice, per la realizzazione del Progetto “*Il turismo delle radici - Una strategia integrata per la ripresa del settore del turismo nell'Italia post covid-19*” e in particolare l'art 9, comma 1;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, convertito in Legge n. 108 del 29 luglio 2021;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia” convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021;

VISTO il Decreto del 14 ottobre 2021 del Ministro per la Pubblica Amministrazione, recante “Modalità per l'istituzione degli elenchi dei professionisti e del personale in possesso di un'alta specializzazione per il PNRR”;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Direzione Generale per gli Italiani
all'Estero e le Politiche Migratorie

VISTA la Legge 30 dicembre 2020, n. 178 - “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023” ed in particolare l'articolo 1, comma 1039, che stabilisce “Le risorse giacenti nei conti correnti infruttiferi di cui al comma 1038 sono attribuite, in relazione al fabbisogno finanziario, a ciascuna amministrazione od organismo titolare e/o attuatore dei progetti, sulla base delle procedure definite con il decreto di cui al comma 1042, nel rispetto del sistema di gestione e controllo delle componenti del Next Generation EU”;

RITENUTO necessario, ai fini della realizzazione del Progetto, avvalersi della collaborazione di una figura professionale di particolare e comprovata specializzazione universitaria e post universitaria e con specifica esperienza professionale nel settore del “Turismo delle Radici”;

ACCERTATA, a seguito di ricognizione interna, l'indisponibilità di personale di ruolo del MAECI in possesso delle caratteristiche professionali idonee per svolgere le attività richieste;

RITENUTO pertanto necessario dover ricorrere alla collaborazione di un esperto esterno all'amministrazione;

RICORDATO che tale incarico non costituisce in nessun caso un rapporto di impiego né dà diritti in ordine all'accesso ai ruoli del Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale;

TENUTO CONTO che il presente atto non comporta oneri aggiuntivi per il Bilancio dello Stato e che trova copertura nella quota delle risorse UE assegnate alla DGIT del MAECI dal Ministero della Cultura e previste nel cronoprogramma del Progetto;

RENDE NOTO

È indetta, tramite pubblicazione di Avviso pubblico sul Portale inPA (www.inpa.gov.it), la procedura di selezione comparativa, per titoli e colloquio, per il conferimento di **un incarico di collaborazione** ad esperto di elevata qualificazione e comprovata esperienza nel campo del “turismo delle radici”, da svolgersi nell'ambito delle attività della Direzione Generale per gli Italiani all'Estero e le politiche migratorie connesse al Progetto “*Il turismo delle radici - Una strategia integrata per la ripresa del settore del turismo nell'Italia post covid-19*”, nel periodo **tra maggio 2022 e maggio 2025 e in ogni caso fino alla completa attuazione del suddetto Progetto**, ed avente ad oggetto la prestazione delle attività di cui all'art 1.

Tale incarico, da conferire per il periodo indicato, comporterà lo svolgimento delle attività descritte all'art. 1 in regime di autonomia e senza alcun vincolo di subordinazione, ai sensi degli artt. 2222 e ss. del Codice Civile.

Art 1: Oggetto dell'incarico



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Direzione Generale per gli Italiani
all'Estero e le Politiche Migratorie

Per “turismo delle radici” si intende quel particolare settore turistico che si propone di realizzare un’offerta mirata di servizi turistici rivolta agli italiani di nuova generazione e agli oriundi italiani residenti all’estero, che coniuga alla proposta di beni e servizi del terzo settore (alloggi, enogastronomia, visite guidate) la conoscenza della storia familiare e della cultura d’origine degli italo-discendenti.

L’incarico affidato all’esperto, che assumerà il ruolo di Coordinatore nazionale di progetto, avrà ad oggetto le seguenti attività, tutte da svolgersi in stretto raccordo con il Coordinatore del Turismo delle radici presso la Direzione Generale per gli Italiani all’estero e le politiche migratorie (DGIT) del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI):

- collaborare alla stesura del piano operativo delle attività da intraprendere nel quadro del Progetto sul Turismo delle Radici di cui alla Missione 1, componente 3, investimento 2.1 (di seguito nominato “Progetto”) del PNRR;
- monitorare il Progetto in tutti i suoi aspetti assicurando il necessario coordinamento tra la DGIT del MAECI, le Regioni e Province Autonome e gli enti locali, le comunità italiane all’estero e tutti i professionisti coinvolti nel progetto;
- coadiuvare la fase di selezione e coordinare le attività dei Coordinatori regionali del Progetto;
- coadiuvare l’avvio e il monitoraggio delle attività delle Associazioni Temporanee di Scopo (ATS) che verranno istituite nei diversi contesti regionali coinvolti nella realizzazione del Progetto;
- coadiuvare la gestione delle attività di sensibilizzazione delle comunità locali e di formazione dei componenti delle ATS in raccordo con i coordinatori regionali;
- coadiuvare l’avvio e la gestione delle attività di digitalizzazione e indicizzazione dei documenti utili alla realizzazione di ricerche genealogiche;
- contribuire alla realizzazione di un applicativo finalizzato all’informazione sulle diverse attività di interesse del Turismo delle radici;
- contribuire alla creazione e implementazione della rete dei musei dell’emigrazione in raccordo con i coordinatori regionali e con il responsabile della rete;
- curare le fasi di ideazione e produzione del passaporto delle radici italiane, coordinando le attività di marketing insieme agli esperti selezionati;
- collaborare alla definizione dei regolamenti regionali per le attività connesse alle esperienze di *working holidays* insieme alle ATS e con i coordinatori regionali del Progetto;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Direzione Generale per gli Italiani
all'Estero e le Politiche Migratorie

- in collaborazione con l'Esperto di comunicazione e sotto il coordinamento della DGIT del MAECI, contribuire all'attuazione di una campagna informativa e all'organizzazione di eventi da realizzare all'estero con il coinvolgimento di testimonials comunicazione;
- in raccordo con i coordinatori regionali e le ATS, coordinare la definizione del calendario per l'evento di promozione, previsto nel 2024, dell'Anno delle radici italiane nel mondo;
- coordinare la rete di Università italiane per lo studio ed il monitoraggio del turismo delle radici, contribuendo all'organizzazione delle attività di ricerca e al coordinamento delle attività di consulenza da parte delle università e curando la realizzazione della relativa piattaforma informatica;
- monitoraggio delle attività di ricerca conseguenti all'assegnazione di borse di studio triennali per i ricercatori che faranno parte della rete.

Art. 2: Durata dell'incarico

L'incarico avrà una durata di 36 mesi, salvo eventuali proroghe finalizzate al completamento del Progetto che si siano rese necessarie per sopraggiunte circostanze eccezionali, che verranno accertate dalla DGIT in concerto con il Ministero della Cultura.

Lo stesso avrà inizio a partire dal giorno successivo alla pubblicazione ai sensi dell'art 15 del d.lgs. 33/2013 sul sito istituzionale del MAECI degli estremi dell'atto di conferimento dell'incarico, completo di indicazione del soggetto percettore, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato, nonché della comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica dei relativi dati ai sensi dell'art. 53 comma 14 del d.lgs. 165/2001 e ss. mm. ii..

L'Amministrazione si riserva il diritto di procedere alla risoluzione anticipata, che verrà comunicata dalla DGIT all'interessato con 30 giorni di anticipo.

Il suddetto incarico non costituisce, in nessun caso, un rapporto di pubblico impiego, né dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del MAECI.

L'incarico, per espressa previsione normativa di cui all'art 7 comma 6 lett. c) del d.lgs. n. 165/2001, non può essere per alcuna ragione rinnovato.

L'eventuale clausola di rinnovo, anche espresso, inserita dalle parti nel contratto è nulla e sostituita di diritto ex art. 1419 comma 2 c.c. con la determinazione del "divieto di rinnovo" stabilita dalla legge in via imperativa.

Art. 3: Requisiti

3.1 In aggiunta ai requisiti previsti dall'art. 2 del D.M. 14 ottobre 2021 del Ministro per la Pubblica Amministrazione, sono richiesti i seguenti ulteriori **requisiti personali**, da possedere al momento del conferimento dell'incarico:



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Direzione Generale per gli Italiani
all'Estero e le Politiche Migratorie

- conoscenza e padronanza della lingua italiana;
- insussistenza di cause limitative della propria capacità di sottoscrivere contratti con la pubblica amministrazione e/o cause di incompatibilità al conferimento di incarichi libero-professionali;
- insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi.

3.2 In relazione al contenuto della prestazione richiesta, è richiesto il possesso obbligatorio dei seguenti **requisiti**, che debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva:

- laurea magistrale o equiparate nell'area disciplinare umanistico-sociale (o titoli stranieri equiparati o equipollenti);
- titolo post-universitario nelle discipline attinenti lo studio del fenomeno turistico e la gestione delle risorse turistiche (Dottorato di ricerca o Master Universitario di I o II livello o Diploma di specializzazione).
- pregressa esperienza lavorativa almeno quinquennale nel settore della promozione turistica e della pianificazione e organizzazione di prodotti turistici e/o culturali, anche in collaborazione con le istituzioni locali, nazionali e internazionali;
- conoscenza della lingua inglese;
- padronanza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- immediata disponibilità ad assumere l'incarico;
- disponibilità ad effettuare trasferte in Italia e all'estero.

Art. 4: Titoli preferenziali

In considerazione delle attività da svolgere, costituirà titolo preferenziale, ai sensi dell'art. 4 co. 2 del citato D.M. del 14 ottobre 2021, ai fini della valutazione delle candidature, il possesso dei seguenti ulteriori **titoli e competenze** al momento della presentazione della domanda di partecipazione alla procedura:

- pregressa esperienza lavorativa nel settore del turismo delle radici, anche sotto il profilo della pianificazione e della organizzazione dei viaggi delle radici;
- collaborazione con Amministrazioni centrali e/o Enti territoriali in attività di promozione del turismo delle radici;
- studio del fenomeno dell'emigrazione italiana e dei viaggi delle radici e conoscenza diretta delle comunità italiane all'estero e del sistema Italia nei Paesi in cui risiedono gli italo-discendenti;
- conoscenza di almeno una tra le seguenti lingue: spagnolo, francese o portoghese.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Direzione Generale per gli Italiani
all'Estero e le Politiche Migratorie

Art. 5: Domande di partecipazione

Entro il 19 aprile 2022 i soggetti interessati in possesso dei requisiti richiesti possono aderire all'Avviso pubblico per la ricerca di N. 1 esperto nel settore del "turismo delle radici" pubblicato sul portale inPA (<https://www.inpa.gov.it>), previa registrazione sul portale stesso.

Si precisa che non è consentito il conferimento a ciascun iscritto di più di un incarico per volta.

Il portale inPA genera un elenco digitale contenente gli iscritti che hanno aderito all'Avviso in possesso di profilo professionale congruente a quello richiesto dall'amministrazione. L'amministrazione, sulla base dell'elenco, invita al colloquio selettivo un numero di candidati pari ad almeno quattro volte il numero di figure richieste e comunque in numero tale da assicurare la parità di genere.

Art. 6: Procedura di selezione

La valutazione comparativa dei candidati, in relazione all'incarico da svolgere, sarà effettuata da un'apposita Commissione, nominata e presieduta dal Direttore Generale per gli Italiani all'Estero del MAECI, la quale valuterà:

- a) i **requisiti** di cui all'art.3.2 del presente Avviso fino ad un massimo di **35 punti**;
- b) i **titoli preferenziali** di cui all'art.4 fino ad un massimo di **20 punti**;
- c) l'esito di un **colloquio** che, sulla base delle competenze dichiarate nella domanda di partecipazione alla presente selezione, verificherà le conoscenze e le esperienze maturate nel campo del turismo delle radici, la conoscenza della lingua inglese e delle altre lingue eventualmente conosciute, le conoscenze informatiche e l'attitudine del candidato a svolgere l'incarico oggetto del presente bando, fino ad un massimo di **45 punti**.

I punteggi saranno attribuiti secondo i seguenti criteri:

Requisiti	Fino a max 35 punti
Laurea magistrale o equiparate nell'area disciplinare umanistico-sociale (o titoli stranieri equiparati o equipollenti)	Fino a 8 punti
Titolo post-universitario in settori attinenti al turismo:	Fino a 10 punti
- Dottorato di ricerca	5 punti
- Master II livello o Diploma di specializzazione	3 punti
- Master I livello	2 punti
Conoscenza della lingua inglese	Fino a 5 punti



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Direzione Generale per gli Italiani
all'Estero e le Politiche Migratorie

Padronanza di apparecchiature e applicazioni informatiche	Fino a 2 punti
Pregressa esperienza lavorativa almeno quinquennale nel settore della promozione turistica e della pianificazione e organizzazione di prodotti turistici e/o culturali, anche in collaborazione con le istituzioni locali, nazionali e internazionali	Fino a 10 punti
Titoli preferenziali	Fino a max 20 punti
Pregressa esperienza lavorativa nel settore del turismo delle radici, anche sotto il profilo della pianificazione e della organizzazione dei viaggi delle radici	Fino a 5 punti
Collaborazione con Amministrazioni centrali e/o Enti territoriali in attività di promozione del turismo delle radici	Fino a 5 punti
Conoscenza di almeno una tra le seguenti lingue: spagnolo, francese o portoghese	Fino a 5 punti
Studio del fenomeno dell'emigrazione italiana e dei viaggi delle radici e conoscenza diretta delle comunità italiane all'estero e del sistema Italia nei Paesi in cui risiedono i nostri connazionali	Fino a 5 punti
Valutazione del colloquio	Fino a max 45 punti

Gli ammessi al colloquio verranno convocati tramite posta elettronica certificata (PEC), ove indicata dai partecipanti nella domanda di partecipazione, o tramite posta elettronica ordinaria (PEO). Sul sito del MAECI inoltre sarà data pubblicità della data di convocazione.

Art. 7: Conferimento dell'incarico e contratto

Al termine della procedura di valutazione, la Commissione nominerà il candidato che avrà totalizzato il punteggio finale più alto, con proprio decreto, che sarà pubblicato sul sito istituzionale del MAECI. L'incarico, sulla base delle risultanze della valutazione, è conferito con formale atto di conferimento, che acquista efficacia con la pubblicazione sul sito internet, alla sezione "Amministrazione



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Direzione Generale per gli Italiani
all'Estero e le Politiche Migratorie

trasparente”, sottosezione “*Consulenze e collaborazioni*” ai sensi dell’art. 15 del D.lgs. n. 33 del 2013.

In caso di assegnazione dell’incarico, al collaboratore potrà essere richiesto di produrre copia della documentazione attestante le dichiarazioni rese.

L’obbligazione nei confronti del candidato selezionato sorgerà esclusivamente con la stipula, a seguito della procedura di valutazione, di apposito contratto di collaborazione.

Il contratto è stipulato mediante scrittura privata con i contenuti di cui alla Circolare n. 2 del 2008 emanata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, avente ad oggetto le disposizioni in tema di incarichi e collaborazioni esterne.

L’efficacia del contratto di collaborazione è subordinata al corretto adempimento degli obblighi di cui all’articolo 15 del d.lgs. n. 33 del 2013.

Qualora i collaboratori selezionati siano dipendenti di altra amministrazione pubblica soggetti al regime di autorizzazione di cui all’art. 53 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, dovranno presentare l’autorizzazione dell’Amministrazione di appartenenza prima di stipulare il contratto.

Con la sottoscrizione del contratto il collaboratore si impegna a rispettare il *Codice di comportamento dei dipendenti pubblici*, di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n.62.

Art. 8: Corrispettivo

Il corrispettivo annuale, per l’espletamento dell’incarico, è fissato in complessivi euro €54.000,00 lordi ed è comprensivo delle ritenute fiscali, previdenziali, assicurative e altri eventuali oneri fiscali a carico del collaboratore. Il pagamento del suddetto corrispettivo sarà effettuato con ratei mensili. Saranno rimborsabili eventuali spese per trasferte, previamente autorizzate dalla DGIT.

In ogni caso il pagamento è subordinato alla verifica con esito positivo della regolare esecuzione delle prestazioni dedotte in contratto.

Il pagamento sarà effettuato al collaboratore mediante bonifico bancario previa verifica della regolarità fiscale ai sensi dell’art. 48-bis del d.P.R. 602 del 1973.

Art. 9: Verifica dell'esecuzione e del buon esito dell'incarico

Il Coordinatore del Turismo delle Radici presso la DGIT verifica periodicamente il corretto svolgimento dell’incarico, mediante verifica della coerenza dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi affidati.

Qualora i risultati delle prestazioni fornite dal collaboratore esterno risultino non conformi a quanto richiesto sulla base del disciplinare di incarico ovvero siano del tutto insoddisfacenti, il dirigente può richiedere al soggetto incaricato di integrare i risultati entro un termine stabilito, comunque non superiore a novanta giorni, ovvero può risolvere il contratto per inadempienza.

Qualora i risultati siano soltanto parzialmente soddisfacenti, il dirigente può chiedere al soggetto incaricato di integrare i risultati entro un termine stabilito, comunque non superiore a novanta giorni,



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Direzione Generale per gli Italiani
all'Estero e le Politiche Migratorie

ovvero, sulla base dell'esatta quantificazione delle attività prestate, può provvedere alla liquidazione parziale del compenso originariamente stabilito e a disporre il termine della prestazione lavorativa. Il Coordinatore del Turismo delle Radici presso la DGIT verifica l'assenza di oneri ulteriori, previdenziali, assicurativi e la richiesta di rimborsi spese diversi da quelli, eventualmente, già previsti e autorizzati.

Art. 10: Trattamento dei dati personali

In merito al trattamento dei dati personali chiesti per la partecipazione alla presente procedura, salvo quanto previsto dal citato D.M. del 14 ottobre 2001, aggiunti a titolo facoltativo dai candidati e riguardanti l'esito della selezione e l'assegnazione dell'incarico, si fornisce di seguito l'informativa prevista dall'art. 13 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati / RGPD (UE) 2016/679:

I) Il Titolare del trattamento è il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale (MAECI), il quale opera, nel caso specifico, per il tramite dell'Ufficio I della DGIT e del Consigliere d'Ambasciata Giovanni Maria De Vita, funzionario alle dirette dipendenze del Direttore Generale per gli Italiani all'estero con l'incarico di Coordinatore del Turismo delle radici, contattabili ai seguenti recapiti: telefono (+39) 06 36912676; peo: giovanni.devita@esteri.it; pec: dgit.01@cert.esteri.it.

II) I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) del MAECI sono i seguenti: Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale, Piazzale della Farnesina 1, 00135 ROMA; telefono (+39) 06 36911 (centralino); peo: rpd@esteri.it; pec: rpd@cert.esteri.it.

III) I dati personali dei candidati saranno trattati ai soli fini della presente procedura di selezione e, per il candidato selezionato, ai soli fini del conferimento dell'incarico e del successivo svolgimento.

IV) Le basi giuridiche del trattamento sono le normative vigenti in materia di assegnazione di incarichi e collaborazioni esterne presso le Pubbliche Amministrazioni e il consenso dei candidati alla selezione. Questi ultimi devono, pertanto, dichiarare di aver preso visione della presente informativa e di autorizzare il trattamento dei propri dati per le finalità indicate nel precedente punto **III)**. L'eventuale indisponibilità a fornire i dati chiesti comporta l'esclusione dalla procedura.

V) Il trattamento sarà effettuato in modalità manuale e automatizzata dalla Commissione, di cui all'art. 6 del presente avviso, e da personale della DGIT appositamente incaricato.

VI) I dati dei candidati saranno comunicati alle amministrazioni competenti per la verifica delle autocertificazioni, agli organi di controllo, agli aventi diritto all'accesso documentale o all'accesso civico, nonché agli eventuali altri soggetti a cui a tale comunicazione sia prevista da altre disposizioni normative. Saranno inoltre pubblicati sul sito web del MAECI alcuni dati dell'assegnatario dell'incarico, in conformità al D.lgs. 33/2013 e successive modificazioni.

VII) I dati dell'assegnatario dell'incarico saranno conservati a tempo indeterminato nel rispettivo fascicolo personale, ai sensi dell'art. 69 del DPR 445/2000 e del punto 5 della Circolare MAE



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Direzione Generale per gli Italiani
all'Estero e le Politiche Migratorie

25/1972. I dati dei candidati non selezionati saranno, invece, cancellati decorsi 12 anni dalla conclusione della procedura comparativa, salvo cause di sospensione o interruzione della prescrizione civile o penale.

VIII) Gli interessati possono chiedere l'accesso ai propri dati personali e la loro rettifica. Nei limiti previsti dalla normativa vigente e fatte salve le eventuali conseguenze sulla partecipazione alla procedura di selezione o sulla conferma dell'incarico, essi potranno, altresì, revocare il consenso, nonché chiedere la cancellazione di tali dati, la limitazione del trattamento o l'opposizione al trattamento. In questi casi, gli interessati dovranno presentare apposita richiesta agli interlocutori indicati al punto **I)**, informando per conoscenza il RPD del MAECI.

IX) Se ritengono che i propri diritti in materia di privacy siano stati violati, gli interessati possono presentare reclamo al RPD del MAECI. Qualora non siano soddisfatti della risposta, possono rivolgersi al Garante per la Protezione dei Dati personali: Piazza Venezia 11, 00187 ROMA, tel. (+39) 06 696771 (centralino), fax: (+39) 06.69677.3785; peo: protocollo@gdpd.it; pec: protocollo@pec.gdpd.it.

Art. 11: Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art 5 della legge 7 agosto 1990 n. 241, è individuato nella persona del Cons. d'Ambasciata Giovanni Maria De Vita, Coordinatore del Turismo delle radici presso la DGIT.

Art. 12: Pubblicità

Il presente atto viene pubblicato sul sito istituzionale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (www.esteri.it) alla voce "Amministrazione trasparente - Bandi di concorso - Avvisi selezione collaboratori".

Per quanto di competenza del MAECI, la presente selezione si concluderà entro 30 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione alla presente procedura.

Roma, 4 aprile 2022

IL DIRETTORE GENERALE
Min. Plen. Luigi Maria Vignali